



COMUNE DI POGGIOMARINO
Provincia di Napoli

Prot _____

Data _____

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 48 DEL 25/06/2014

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI.

L'anno **duemilaquattordi** addi **venticinque** del mese di **giugno** alle ore **21,00** nella sala del Centro Civico Polivalente di Via XXV Aprile, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 19/06/2014, prot. n. 16334, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, di prima convocazione.

Presiede la seduta il dott. **SAPORITO ANTONIO**, in qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

E', altresì, presente il Sindaco Dott. **Pantaleone Annunziata**.

COGNOME E NOME	PRESENTI
SAPORITO ANTONIO	SI
D' AMBROSIO EUGENIA	SI
DE MARCO ANTONIO	SI
CANGIANIELLO SALVATORE	SI
TROIANO ALFONSO	SI
D'AVINO PASQUALE	SI
BUONO FRANCESCO	SI
VELARDO GENNARO	SI
AVINO DANIELE	SI
GUASTAFIERRO RAFFAELE	SI
FORNO ANDREA	SI
SPERANZA GIUSEPPE	NO
D'AMBROSIO FRANCESCO	NO
BIFULCO ANIELLO	NO
CARILLO FRANCO	NO
CALVANESE ANTONIO GIUSEPPE	SI

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **12** e assenti, sebbene inviatati, **4** come sopra riportato.

Giustificano l'assenza i Consiglieri Sigg. _____

Risultano, altresì, presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio Comunale i Sigg.: Avv. Giuseppe Annunziata, Avv. Mariangela Nappo, Sig. Antonio Boccia

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art.97, comma 4°, lett. a) del D.Lgs. 18/8/2000, 267, il Segretario Generale dott.ssa Rosanna SANZONE .

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Sigg.: , , .

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, premettendo che sulla proposta deliberazione:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità tecnica, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto non sia mero atto di indirizzo;

- il Responsabile del Servizio di Ragioneria, per quanto concerne il parere in ordine alla regolarità contabile, prescritto dall'art.49 del D.lgs. 18/8/2000 n.267, nel caso in cui la proposta di deliberazione in oggetto comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata;

ha espresso parere favorevole.

Prima di trattare il capo 8 il Presidente dispone l'appello per la verifica dei presenti.
Il Segretario Generale effettua l'appello nominale: risultano presenti 13 consiglieri; assenti: 4 (Speranza, D'Ambrosio F., Bifulco, Carillo).

Indi, il Presidente introduce il punto n. 8) dell'o.d.g., ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni al Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari " .
Relaziona sull'argomento evidenziando che le modiche riguardano solo gli articoli 7 e 13 mentre l'art. 18 bis è di nuova formulazione.

Intervengono i Consiglieri Buono, Forno, D'Ambrosio Eugenia, De Marco, Calvanese.

Al termine della discussione, il Presidente indice la votazione palese, per appello nominale, sulla proposta ad oggetto : "Modifiche ed integrazioni al Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari":

Presenti : 13 ; Votanti : 13 ; Assenti: 4 (Speranza, D'Ambrosio, Bifulco, Carillo);
Voti favorevoli: 13;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera, acquisita agli atti in data 19.06.2014, prot. n. 16396;
Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ;
Visto l'esito della votazione effettuata in forma palese, per appello nominale;
Udita la proclamazione al termine della votazione;

DELIBERA

Di approvare le Modifiche ed Integrazioni al Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari di cui alla proposta di deliberazione, prot. n. 16396 del 19.06.2014, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale.

Alle ore 22,45, su proposta del Consigliere Eugenia D'Ambrosio, il Consiglio Comunale all'unanimità vota la sospensione dei lavori per una breve pausa.

COMUNE DI POGGIOMARINO

Provincia di Napoli

P.ZZA DE MARINIS, 3 – 80040 POGGIOMARINO (NA)

TEL. 081 865 81 11 – FAX. 081 865 82 50

SETTORE: AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI

CAPO SETTORE: DOTT.SSA ROSA FINALDI

UFFICIO: AFFARI GENERALI

RESPONSABILE: DOTT.SSA ROSA FINALDI

PROPOSTA N° 52 DEL 19/06/2014 PROT N° 16396 DEL 19/06/2014

SCHEMA PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO

Oggetto: Modifiche ed Integrazioni al Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari.

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che:

- l'art. 114 comma 2 della Costituzione ha riconosciuto rilevanza costituzionale agli Statuti di comuni, province e città metropolitane e l'art. 117, comma 6 della Costituzione ha stabilito che gli enti locali hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite;

- l'art. 7 del d.lgs. n. 267/2000 stabilisce che, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, il comune adotta regolamenti nelle materie di competenza ed in particolare per l'organizzazione ed il funzionamento delle istituzioni e degli organismi di partecipazione, per il funzionamento degli organi e degli uffici e per l'esercizio delle funzioni;

- l'art. 38 dello stesso decreto legislativo demanda all'autonomia regolamentare del comune la disciplina sul funzionamento del consiglio comunale nel quale occorre prevedere, in particolare, le modalità per la convocazione e per la presentazione e discussione delle proposte;

- con deliberazione di C.C. n. 49 del 17/04/2012 è stato approvato il nuovo Statuto comunale;

- con deliberazione di C.C. n. 77 del 25/7/2012 è stato approvato il nuovo testo del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari;

- in seno alla Conferenza dei capigruppo consiliari, su proposta di alcuni consiglieri è emersa la necessità di intervenire sugli articoli 7 e 13 al fine di meglio specificare l'assegnazione degli argomenti alle Commissioni Consiliari permanenti nonché di aggiungere l'art. 18 bis al fine di disciplinare le ipotesi e le modalità di decadenza dei consiglieri comunali;

- dopo l'esame in Conferenza dei Capigruppo, si rende necessario sottoporre le modifiche e le integrazioni al Consiglio comunale;

Visto il d.lgs. n. 267/2000;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per tutto quanto esposto in premessa che abbiasi per ripetuto e trascritto quale parte integrante e sostanziale del presente atto:

- 1- Modificare gli articoli 7 e 13 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari approvato con deliberazione consiliare n. 77/2012 così come di seguito si riportano;
- 2- Integrare il Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari con l'art. 18 bis che di seguito si riporta.

Art. 7

Istituzione e composizione

1. In seno al Consiglio Comunale, sono costituite le seguenti Commissioni Consiliari Permanenti:

- 1^ Commissione alla quale sono assegnati gli argomenti afferenti: Programmazione e Bilancio, Finanze e Tributi, Patrimonio, Personale, Attività Produttive e Commerciali;
- 2^ Commissione alla quale sono assegnati gli argomenti afferenti: Lavori Pubblici, Governo del territorio, Riqualificazione urbana, Mobilità Urbana, Ecologia e Tutela Ambiente, Servizi cimiteriali;
- 3^ Commissione alla quale sono assegnati gli argomenti afferenti: Istruzione, Cultura e Beni culturali, Politiche giovanili, Servizi Socio - assistenziali.

2. Ogni Commissione è composta da n. 5 (cinque) Consiglieri Comunali. Il singolo Consigliere può far parte di non più di due Commissioni contemporaneamente.

3. Le Commissioni sono costituite in seno al Consiglio con criterio proporzionale e, cioè, tre Consiglieri sono nominati tra quelli della maggioranza e due tra quelli della minoranza.

4. L'elezione dei componenti di ogni singola Commissione avviene mediante votazione segreta. Sono eletti i Consiglieri che riportano il maggior numero dei voti. Ogni consigliere può votare fino a cinque nomi. In caso di parità di voti, viene dichiarato eletto il consigliere più giovane di età.

5. Le Commissioni durano in carica fino alla elezione del nuovo Consiglio.

6. Per la sostituzione dei Consiglieri che, per vario motivo, si dovessero dimettere nel corso della Consiliatura, si procede a nuova elezione, con le modalità di cui al comma 4 del presente articolo, fermo restando il rispetto del principio di cui al comma 3.

Art. 13.

Assegnazione affari

1. Il Sindaco e/o il Presidente del Consiglio Comunale assegnano alle singole Commissioni, secondo il criterio della competenza per materia, le proposte di provvedimento o gli argomenti da sottoporre al Consiglio Comunale.

2. Il parere deve essere reso entro il termine massimo di giorni dieci dall'assegnazione, salvo i casi di comprovata urgenza, per i quali il Sindaco e/o il Presidente del Consiglio Comunale possono fissare un termine più breve. Il Presidente della Commissione può chiedere la proroga del termine fissato per una sola volta e per un periodo massimo di cinque giorni.

3. Se un argomento ricade nella competenza di più Commissioni, il Sindaco e/o il Presidente del Consiglio lo assegna ad entrambe le Commissioni consiliari. In tal caso i Presidenti delle Commissioni hanno facoltà di concordare l'esame e l'espressione in comune del parere. Le Commissioni riunite sono presiedute dal Presidente di Commissione Anziano.

Art. 18 bis

Assenza dei Consiglieri alle sedute del Consiglio

1. I Consiglieri sono tenuti a partecipare alle sedute del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari di cui fanno parte.
2. Il Consigliere comunale che risulti assente a tre sedute consecutive del Consiglio comunale viene invitato dal Presidente del Consiglio a giustificare le sue assenze nel termine di quindici giorni.
3. Trascorso inutilmente il suddetto termine, il Presidente del Consiglio diffida il Consigliere a provvedere improrogabilmente nei successivi 15 giorni. In mancanza, il Presidente del Consiglio presenta al primo Consiglio comunale utile la proposta di decadenza del Consigliere dalla carica.

4. La decadenza del Consigliere comunale può essere dichiarata dal Consiglio comunale con deliberazione motivata. Copia della delibera è notificata all'interessato.

Visto si approva il su esteso schema di proposta di deliberazione e se ne propone la sua presentazione al Consiglio Comunale per i successivi adempimenti di competenza.

Dalla Residenza Comunale, li 19/06/2014

Sulla presente deliberazione, si esprimono ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000:

Parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Settore

Dott.ssa Rosa FINALDI

Parere in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile del Settore

dott.ssa Antonietta DE ROSA

Dal che si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, è sottoscritto come appresso

Il Presidente Consiglio Comunale
F.to Dott. SAPORITO ANTONIO

Il Segretario Generale
F.to dott.ssa Rosanna SANZONE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(Articolo 124, comma secondo, Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267)

Il sottoscritto Responsabile del Servizio certifica che copia del presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio il giorno 09/07/2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi

Poggiomarino, li _____

IL MESSO COMUNALE
F.to Sig. Salvati Angelo

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Poggiomarino, _____

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Il sottoscritto **Vice Segretario Generale**

ATTESTA

CHE La presente deliberazione:

X E' stata affissa all'Albo pretorio, 15 giorni consecutivi, per la pubblicazione, come prescritto dall'art. 124, comma 1, T.U. n. 267/2000;

Poggiomarino, 09/07/2014

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

ESECUTIVITA'

(Articolo 134, Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134, comma 4, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);
- perché trascorsi i 10 giorni dalla pubblicazione (Art.134, comma 3, D. L.vo 18/08/2000 n. 267);

Poggiomarino, 09/07/2014

La Responsabile dell'Ufficio Segreteria
F.to Sig.ra Rosa Maria BONAGURA

Il Vice Segretario Gen.le
F.to Dott.ssa Rosa FINALDI

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____ per le procedure attuative, ai sensi del combinato disposto di cui agli art.107, comma 3, e 109, comma 2, del T.U.E.L. 267/2000.

Addi, _____

Il Vice Segretario Gen.le
Dott.ssa Rosa FINALDI

Ricevuta da parte del Responsabile

copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Addi, _____

Firma _____